

Allegato A3 – Valutazione di conformità al principio DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arrecare danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteria di Vaglio Tecnico di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 8 “Welfare e salute”, Azione 8.7 “Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell’inclusione e innovazione sociale”, Sub-Azione 8.7.1 “Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali” POC PUGLIA 2021-2027 Del. CIPESS 6/2025 – Area tematica 06. Linea di intervento 06.02 – Azione “Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici” Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali
Titolo dell’intervento	Galleria delle Arti e della Musica (G.A.M.) - Restauro e recupero funzionale, ai fini del riuso e della valorizzazione, dell'ex Scuola Materna "G. Saraceno" sita nel complesso dell'ex Monastero dell'Ordine dei Teatini di Lecce

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
X NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l’attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull’obiettivo considerato]</i> <i>L’intervento non prevede la posa in opera di caldaie a gas; l’edificio non è adibito all’estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili e l’intervento prevede l’utilizzo di pompe di calore. In particolare, l’impianto previsto in progetto è del tipo ad espansione diretta, alimentato da unità esterne a struttura modulare a pompa di calore aria-aria a portata variabile di refrigerante variabile.</i> <i>Il sistema consente di riscaldare e raffreddare allo stesso tempo l’intero edificio, l’installazione di un distributore assicura un funzionamento economico ed efficace tramite il collegamento di diverse unità interne alle unità esterne. La commutazione automatica (riscaldamento/raffreddamento) basata sulla temperatura prefissata facilita le operazioni e consente di ottenere in modo automatico un ambiente più confortevole. Grazie all’avanzata tecnologia dell’elettronica contenuta nei sistemi VRF (o VRV) è possibile variare la portata di refrigerante di ogni circuito in modo lineare e direttamente proporzionale al carico termico (sia di raffreddamento che di riscaldamento) variando la velocità di rotazione del compressore. La tecnologia d’impianto permette un sensibile risparmio energetico, poiché la potenza assorbita diminuisce drasticamente con la diminuzione del carico termico dell’ambiente. L’efficacia del presente sistema, come già detto, consiste nel poter produrre caldo e freddo simultanei, e di utilizzare i sottoprodotti del raffreddamento e del riscaldamento per trasferire l’energia dove è necessaria, fungendo così da scambiatore di calore bilanciato che consente di risparmiare sui costi di gestione.</i> <i>La tipologia dell’impianto per i vani tiene conto delle necessità del tipo di attività che viene svolta, secondo le sue specifiche esigenze, si è perciò indirizzati verso un impianto con unità interne a pavimento in grado di riscaldare e raffreddare i singoli ambienti.</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell’obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell’intervento <ul style="list-style-type: none"> • CDZ.01 IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO • GEN.04 RELAZIONE DI SOSTENIBILITA’ DELL’OPERA • GEN.12 RELAZIONE DNSH 	

--

OBIETTIVO DNSH	2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
X NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i> <i>Il report di analisi di adattabilità redatto nella relazione DNSH ha portato alla definizione dei rischi climatici reali per l'ambito di inserimento dell'intervento, evidenziando come alcuni dei fenomeni ambientali presi in considerazione non rappresentino un rischio di cui la progettazione debba tener conto. Il presente intervento prevede anzi sistemi di climatizzazione efficienti per assicurare il comfort termico degli occupanti e la previsione di un uso corretto delle risorse idriche mediante sistemi di riduzione dei consumi di acqua potabile, soluzioni utili a contrastare stress termico e Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni.</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • GEN.04 RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA • GEN.12 RELAZIONE DNSH 	

OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: <ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
X NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i> <i>Le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine.</i> <i>Nell'ottica del risparmio idrico, al fine di contenere i consumi di acqua a causa di sistemi inefficienti, saranno adottate nel livello di progettazione successivo, delle soluzioni tecniche conformi a quanto richiesto dai CAM, prevedendo di installare dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto, ovvero sistemi di riduzione di flusso e controllo di portata e della temperatura dell'acqua tramite rubinetterie temporizzate dal basso consumo d'acqua e apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico con limiti di portata. La dimostrazione dell'applicazione sarà effettuata tramite la presentazione delle certificazioni di prodotto relative alle forniture installate da prevedere nel livello di progettazione successivo.</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento <ul style="list-style-type: none"> • GEN.04 RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA • GEN.12 RELAZIONE DNSH 	

OBIETTIVO DNSH		4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo		
<p>Ci si attende che la tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 		
• SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
X NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
• NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i> <i>Le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento. Nel livello progettuale successivo saranno redatti il Piano di gestione rifiuti e il Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva. Nel progetto almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti in cantiere potrà essere preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.</i></p>		
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • GEN.04 RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA • GEN.12 RELAZIONE DNSH 		

OBIETTIVO DNSH		5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/soilo		
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
• SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
X NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
• NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</p> <p><i>Prima di iniziare i lavori di ristrutturazione dovrà essere eseguita un'accurata indagine in conformità alla legislazione nazionale in ordine al ritrovamento amianto e altri materiali contenenti sostanze contaminanti, ad oggi non sono stati rinvenuti manufatti in amianto all'interno dell'edificio. Al fine di ridurre i rischi ambientali non saranno utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui all'"Authorization List" presente nel regolamento REACH. Preventivamente alla loro posa in opera dovranno essere presentate le schede tecniche dei materiali con le sostanze impiegate.</i></p> <p><i>In accordo con i relativi CAM, nel livello di progettazione successivo, saranno prescritte le strategie di contenimento degli impatti ambientali di cantiere e i requisiti dei materiali scelti.</i></p>		
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • GEN.04 RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA • GEN.12 RELAZIONE DNSH 		

OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento:	
<ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p> <p><i>Gli interventi previsti si ritiene che non incidano sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Gli interventi nello specifico non comportano mutamenti nella biodiversità e negli ecosistemi che verranno mantenuti per come esistenti. Particolari accorgimenti verranno comunque tenuti in fase di esecuzione dei lavori per non danneggiare le matrici ambientali esistenti.</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • GEN.04 RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA • GEN.12 RELAZIONE DNSH 	

Luogo e data

Sottoscritto dal tecnico